

COMMENTI DA PARTE RSE SUL DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE 528/2014/A
“Schema di linee strategiche dell'Autorità per il quadriennio 2015-2018”

OS1 (*Europeizzazione della regolazione delle infrastrutture di interesse transfrontaliero*): **Occorre proseguire gli sforzi per condividere con Terna la metodologia di analisi costi benefici** con la quale vengono valutati gli interventi di sviluppo della rete di trasmissione nazionale. Analogo sforzo dovrebbe essere attuato da AEEGSI in ambito internazionale nei riguardi di ACER e della Commissione Europea per contribuire alla definizione dei dettagli operativi della metodologia *Cross Border Cost Allocation* delle infrastrutture di Interesse Comune, in considerazione dei riflessi che l'applicazione di tale metodologia potrà avere sui costi di trasmissione sostenuti dal consumatore italiano.

OS2 (*Attuazione di una regolazione selettiva degli investimenti infrastrutturali*): E' particolarmente apprezzata l'applicazione di una logica *output based* per la regolazione tariffaria di progetti infrastrutturali. In particolare tale logica dovrà guidare l'evoluzione della rete di distribuzione verso il modello “smart grid”. A tal fine **è importante definire opportuni indicatori di prestazione delle smart grid** da impiegare per una regolazione di tipo *output based*.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al modello di sviluppo della infrastruttura di **TLC a** supporto della rete di distribuzione *smart*, favorendo la sinergia con le reti di TLC esistenti con l'obiettivo di contenere i costi di investimento e tempi di realizzazione dell'infrastruttura di comunicazione.

Per quanto riguarda i **sistemi di accumulo** e la possibilità che essi nel futuro vengono gestiti da soggetti terzi individuati tramite apposite procedure concorsuali, **si raccomanda di inserire tra gli obiettivi della sperimentazione in corso anche la definizione dei servizi di sistema, verificabili e misurabili, che dovranno essere forniti dai sistemi di accumulo.**

Sempre in merito alla sperimentazione sui sistemi di accumulo, si raccomanda di porre, come obiettivo delle azioni di monitoraggio, non solo la verifica dei livelli prestazionali, ma anche quella dell'efficacia economica di tale tipo di sistemi, vista anche l'intenzione di attrarre investimenti di soggetti terzi che, a maggior ragione, dovrebbero trovare giustificazione nel valore dei servizi offerti.

Paragrafo 1.2 (*Verso mercati elettrici più sicuri, efficienti ed integrati*):

In merito al **coordinamento tra le scelte di investimento della rete di trasmissione e degli impianti di generazione**, si suggerisce di fornire una più ampia definizione delle *azioni orientate a tale obiettivo*. Il **mercato della capacità** è indubbiamente una di queste, non l'unica. Ad esempio, gli **studi di scenario**, svolti da parte terza ed eventualmente finanziati dalla Ricerca di Sistema, possono costituire una base da condividere con gli operatori di rete e di generazione; la **valutazione del Piano di Sviluppo della rete** è uno strumento di verifica e armonizzazione degli investimenti sulla trasmissione.

OS4 (*Mercato elettrico più sicuro ed efficiente*):

Si plaude allo sforzo per l'allargamento della partecipazione ai servizi di dispacciamento a soggetti oggi esclusi (domanda, impianti a fonti rinnovabili non programmabili, cogenerazione ad alto rendimento, aggregazione di utenti passivi/attivi anche di piccole dimensioni). Ancor prima, si dovrebbe pervenire ad una più precisa definizione e quantificazione dei differenti servizi di dispacciamento di cui necessita Terna da acquistarsi sul mercato dei servizi. Una volta definiti e caratterizzati i servizi richiesti da

Terna sarà possibile segmentare i prodotti offerti dagli operatori e negoziati sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento in modo da rispondere al meglio alle esigenze di Terna. Da tale approccio deriveranno i seguenti vantaggi:

- si creeranno le condizioni affinché le offerte riflettano i costi del servizio;
- Il mercato fornirà un segnale di prezzo trasparente sul valore di ogni servizio ancillare offerto.

Occorre inoltre valutare l'opportunità che alcuni dei suddetti servizi siano più convenientemente acquistabili attraverso un mercato a termine, che ne garantisca la disponibilità sul medio termine.

L'apertura alla partecipazione ai servizi di dispacciamento alle utenze di piccole dimensioni (generazione distribuita, sistemi di accumulo, consumi flessibili) e agli impianti a fonti rinnovabili non programmabili potrebbe essere preceduta da una sperimentazione tramite progetti pilota, al fine di evidenziare e risolvere eventuali criticità prima dell'impiego su larga scala di tali risorse.

Per quanto riguarda la possibilità di rivedere i prezzi di sbilanciamento con una regolazione su base nodale, in considerazione della novità costituita da tale approccio, si ritiene necessario avviare preliminarmente una sua estesa valutazione mediante simulazioni, condotte da parte terza ed eventualmente finanziate dai progetti di Ricerca di Sistema, con modelli di rete/mercato simili a quelli che verrebbero utilizzati nel mercato reale. Ai risultati di tali simulazioni dovrebbe essere data ampia visibilità, al fine di consentire agli operatori di valutare gli effetti in termini di costi e di redditività delle risorse che partecipano al mercato del bilanciamento.

In vista dell'integrazione europea dei mercati dell'energia, tra gli obiettivi prioritari occorre prevedere l'**aumento delle sessioni del mercato intragiornaliero**, al fine di ridurre il tempo che intercorre tra la fase di programmazione e lo scambio fisico di energia. Tale intervento consente ai singoli operatori di aggiustare progressivamente i propri programmi, riducendo il successivo ricorso al mercato del bilanciamento.

Parimenti si conviene sull'opportunità che AEEGSI svolga un ruolo di primo piano nella definizione delle specifiche dei mercati di bilanciamento transfrontalieri, che potrebbero costituire un'opportunità di valorizzazione della capacità flessibile ed efficiente (impianti a ciclo combinato, impianti di pompaggio) installata sul territorio nazionale.

OS9 (*Favorire lo sviluppo efficiente, economico, sostenibile e sicuro della produzione di biometano da fonte rinnovabile*):

Essendo l'introduzione della produzione e dello sfruttamento del biometano un obiettivo espresso a livello legislativo, si riterrebbe opportuno che l'azione di AEEGSI fosse indirizzata, **oltre che a garantire sostenibilità e sicurezza dell'iniezione nelle reti, alla rimozione delle barriere tecniche, economiche e normative che possano ingiustificatamente ostacolare lo sviluppo di tale vettore energetico**. Si suggerisce inoltre di evidenziare, quando si menziona un confronto fra costi e benefici, che in tale valutazione si terrà conto di tutti i benefici associati, incluso il contributo alla decarbonizzazione dell'economia e la riduzione della dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili.

OS11 (*Fornitura di servizi energetici: ruolo e responsabilità dei diversi soggetti del mercato*):

Nella definizione delle azioni per garantire ai clienti l'accesso ai dati di consumo e di prelievo si raccomanda di considerare la possibilità che il sistema di misura metta a

disposizione dell'utente, tramite opportuna interfaccia informatica, il valore del consumo corrente (potenza istantanea). La disponibilità di tale informazione consentirebbe lo sviluppo di sistemi per la gestione dei carichi domestici che permetterebbero di aumentare la flessibilità del consumo domestico e di ottimizzare le caratteristiche (es. potenza contrattuale) del punto di prelievo.

Si segnala inoltre l'opportunità di avviare per tempo la definizione dei requisiti degli nuovi smart meters per l'energia elettrica, in considerazione del fatto che i primi esemplari dell'attuale dispositivo sono stati installati già nei primi anni 2000.

Capitolo 3 (*Teleriscaldamento, teleraffrescamento, acqua calda sanitaria per uso domestico*):

Si suggerisce di menzionare il potenziale contributo del teleriscaldamento al raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica: sulla base di ciò, fra i criteri che dovrebbero guidare l'azione regolatoria andrebbero citati i seguenti:

- Valutazione dell'effettivo ottenimento di un significativo risparmio di energia primaria che le iniziative di teleriscaldamento possono assicurare, in funzione della struttura delle diverse fasi di produzione, trasporto, distribuzione e utilizzo del calore
- Sotto la condizione di cui sopra, garanzia di un quadro regolatorio ben definito e stabile che, oltre a tutelare gli utenti, assicuri agli investitori un contesto certo e favorevole, facilitando quindi lo sfruttamento del potenziale beneficio energetico.

Temi non trattati nel documento e di cui si suggerisce la citazione.

In considerazione dell'opportunità che AEEGSI contribuisca a fornire indirizzi per l'evoluzione tecnologica del sistema energetico, e che possa a sua volta essa stessa beneficiare del supporto scientifico da parte del sistema della ricerca pubblica (considerazione rafforzata dalla circostanza che AEEGSI svolge da anni le funzioni del CERSE), si suggerisce di menzionare fra gli obiettivi dell'attività di AEEGSI quello di contribuire a definire gli obiettivi della Ricerca di interesse generale del settore.

Sotto questo punto di vista, sarebbe opportuno che AEEGSI individuasse alcuni temi valutati come prioritari.